

# Siti Dinamici

## La Migrazione di contenuti statici ad ambienti di produzione dinamica

### Sante J. Achille

Consulente sui Motori di Ricerca  
<http://www.web-ranking.it>

Sistemi per la gestione di contenuti dinamici - meglio noti come **Dynamic Content Management Systems (DCMS)** offrono una miriade di possibilità per l'aggiornamento facile e veloci dei siti web. Grazie alle innovazioni introdotte dalle nuove piattaforme per la gestione dei contenuti la tecnologia tende a diventare "invisibile" all'utente finale che non deve essere un esperto di HTML, o conoscitore di software sofisticati per la gestione dei contenuti.

La facilità d'uso, la diminuzione dei costi di piattaforme tecnologiche, hanno favorito l'implementazione di procedure e metodologie innovative che trasformano il sito web da un insieme di pagine statiche a siti dinamici in costante evoluzione, facili da aggiornare, e ricchi di contenuti. Questo articolo presenta una metodologia per la migrazione di contenuti statici a siti web dinamici senza perdere la visibilità nei motori di ricerca.

Molto spesso è difficile per i motori di ricerca indicizzare contenuti gestiti dinamicamente a causa della presenza di numerose variabili nell'indirizzo della pagina: I motori possono rimanere "intrappolati" nel database: Se questo succede abbandonano il sito per non tornarci più. Di conseguenza se il vecchio sito statico è completamente rimosso e sostituito dal nuovo sito dinamico, si perde completamente visibilità nel giro di 1 mese.

Per evitare che ciò succeda è possibile implementare una procedura semplice ed efficace per la migrazione di contenuti statici ad ambienti dinamici spiegata nei paragrafi che seguono.

La prima cosa da evitare è che vengano cancellate le pagine web presenti nel sito. Queste pagine HTML sono frequentate da utenti del sito e con ogni probabilità regolarmente visitate dai motori di ricerca. Una analisi delle statistiche identifica le pagine che i motori hanno trovato. Un altro fattore che spesso si sottovaluta è che pagine "invecchiate" sono pagine a cui i motori di ricerca spesso offrono un vantaggio in termini di indicizzazione: Buttare via pagine di un sito equivale a demolire dalle fondamenta una casa per fare lavori di ammodernamento. Per concludere le pagine web vanno viste come una

buona bottiglia di vino d'annata: aumentano di valore con il passare del tempo.

Ecco una procedura consolidata che aiuta nella migrazione di contenuti statici ad ambienti dinamici di produzione:

### Crea una mappatura dei contenuti statici già presenti nei motori di ricerca

- **Utilizzare il comando**

site:www.nomeadominio.it

nelle sue variazioni in tutti i motori per individuare quali pagine sono presenti negli indici

- **Compilare una lista** delle parole chiave attraverso cui si desidera acquisire visibilità nei motori di ricerca

- **Verificare la presenza** di pagine che già sono posizionate nei motori di ricerca con tali parole chiave

- **Identificare link esterni**

Con il tempo un sito web diventa parte integrante della comunità dei siti online. Se il sito presenta contenuti di qualità è possibile/probabile che ci siano dei link alle varie pagine statiche. Questi link si possono identificare con il comando

link:www.nomeadominio.it

nelle sue variazioni dei motori di ricerca. Questa verifica evita la perdita di link esterni che rappresentano un bene prezioso per il sito e lo saranno sempre più per via dell'importanza crescente del fattore "link popularity" per il posizionamento di siti nei motori di ricerca.

- **Organizzare i contenuti**

Compilare una lista di tutti i fattori che concorrono allo sviluppo della popolarità dei contenuti statici

# Siti Dinamici

## La Migrazione di contenuti statici ad ambienti di produzione dinamica

### Sante J. Achille

Consulente sui Motori di Ricerca  
<http://www.web-ranking.it>

Stabilire una strategia di linking interna al sito

Tipicamente queste informazioni possono essere raccolte ed organizzate su un foglio di lavoro ed è possibile avere una situazione aggiornata su:

Il numero complessivo di pagine indicizzate ed i nomi dei files

Il posizionamento nei motori di ricerca

Quali sono i link provenienti dall'esterno

Come migliorare/ottimizzare il linking interno al sito

- **Aggiornare i contenuti ed il lay-out delle pagine statiche**

Le pagine web statiche diventano delle vie d'ingresso al sito web. Non sono "doorway pages" ma pagine rinnovate nei contenuti ed impostazione grafica che si posizionano nei motori di ricerca generando così traffico nel sito

- **Integrare link al nuovo sistema per la gestione dei contenuti dinamici**

Le pagine statiche dovranno avere dei link al nuovo sistema per la gestione dinamica del sito. Link al nuovo sistema possono essere integrati nelle pagine statiche attraverso menu a tendina, link dinamici (javascript) od altre tecnologie. Così facendo si crea una griglia di contenuti statici attraverso cui si garantisce visibilità ai contenuti dinamici che altrimenti potrebbero restare "invisibili".

Per concludere, la gestione della visibilità sui motori di ricerca richiede particolare attenzione quando è necessaria l'implementazione di nuove tecnologie. La facilità con cui è possibile modificare o cancellare contenuti dal sito spesso induce nell'errore di rimuovere completamente

una vecchia versione del sito senza valutare le conseguenze che questo può avere sulla promozione online.

Per questo è necessario avere nel proprio team di lavoro una figura professionale capace di integrare nuove tecnologie nel rispetto della visibilità e del Search Engine Marketing.

### Informazioni sull'autore.

**Sante J. Achille** è consulente sui motori di ricerca ed opera nel settore Internet dal 1995.

Ha una laurea in ingegneria ed ha lavorato per aziende primarie italiane ed estere del settore aerospaziale per poi diventare staff member dell'Agenzia Spaziale Europea (Noordwijk - NL), dove ha scoperto Internet nel 1993.

Nel 1994 ha partecipato ad eventi storici come la seconda conferenza mondiale di Internet ("mosaic and the web") ed ha capito che Internet avrebbe cambiato il mondo: Per questo ha fondato SINTESI ed opera a L'Aquila nel pieno rispetto delle regole dell'economia digitale.